



**HUMANITAS**  
CANCER CENTER

# Sorrisi in rosa

Pensieri, confidenze e sogni di donne  
che hanno sconfitto il tumore al seno

5x  
1000

RICERCA SANITARIA  
10125410158

SCOPRI E SOSTIENI LA NOSTRA RICERCA SUL CANCRO  
[5x1000.humanitas.it](http://5x1000.humanitas.it)

**HUMANITAS**  
CANCER CENTER

## Luisa: due occhi stellati e uno con lo zoom



Essere Luisa, due occhi stellati e uno con lo zoom. Il suo sorriso accoglie e acquieta come il patio fresco di un raid nell'assolata Marrakech che ama come una seconda casa e in cui ritorna tutte le volte che può. Appassionata e coinvolgente crea legami di amicizia indissolubili e che non vorrebbe perdere per niente al mondo. Le risate con le amiche sono profumo di spezie per la vita.

Le piace vestirsi con i colori caldi delle sabbie magrebine su cui fa occhieggiare originali accessori, che sa creare anche con le sue mani: vezzose sciarpe e monili dai colori brillanti in un contrasto armonioso di luci e ombre.

Quegli stessi contrasti che sa cogliere nei volti e negli sguardi delle persone che ritrae distillandone la bellezza e l'essenza.



LUISA MORNIROLI

**12 donne, 12 sorrisi, 12 storie d'amore.** Amore per la vita, per i sogni, per tutto ciò che ci circonda. Un amore che dopo la malattia è raddoppiato, perché ancora di più, dopo un'esperienza così straniante, l'unico vero meraviglioso giorno è l'oggi. Questo progetto nasce da un'idea della fotografa **Luisa Mornioli**, che in collaborazione con l'amica scrittrice, **Cristina Barberis Negra**, ha voluto trovare un modo **creativo e positivo** per affrontare il tema della prevenzione, della malattia e del ritorno alla vita. Lungo la strada le idee si sono moltiplicate e al progetto si sono unite anche le **splendide sciarpe rosa** create da **Caterina Spriano** che hanno fatto da trait d'unione alle immagini.

Le 12 donne ritratte, fotograficamente e a parole, insieme alle due autrici, sono persone di età, provenienza, professione, storie, completamente differenti, che hanno come unico denominatore comune l'aver attraversato l'esperienza "cancro al seno", di averla affrontata e di averci trovato un valore **di crescita e di rinnovamento delle proprie vite**. Ritrovare la propria femminilità e bellezza dopo il cancro al seno è possibile e necessario.

"Siamo donne. Siamo meraviglia.  
Siamo vita che si rinnova, nonostante tutto."

Le protagoniste di **Sorrisi in rosa**



Il tumore al seno è una malattia dall'impatto sociale rilevante e oggi colpisce il 40% delle donne sotto i 50 anni e quasi il 25% sotto i 40.

Diventa quindi fondamentale informare e ribadire all'intera popolazione femminile il proprio diritto alla qualità di cura (dalla diagnosi ai trattamenti, fino al follow-up).

I dati scientifici dimostrano che affidarsi a una Breast Unit, ovvero a un centro di senologia specializzato e dedicato per la cura di questa neoplasia, influisce in maniera positiva sulla sopravvivenza, con una riduzione significativa della mortalità.

Le donne protagoniste del progetto "Sorrisi in rosa" rappresentano un valido esempio di quanto le Breast Unit facciano la differenza incidendo fortemente sulla qualità della cura, garantendo a tutte le donne con tumore al seno l'accesso ai trattamenti più efficaci, in linea con le linee guida internazionali.

**Corrado Tinterri**

*direttore Breast Unit Humanitas*



La luce negli occhi di Luisa, autrice degli scatti protagonisti del libro, ha portato alla realizzazione del progetto che ha coinvolto tante donne, testimoni che di tumore al seno si può guarire. Se è vero che è in continuo aumento il numero dei casi, è altresì vero che sono nettamente migliorate le percentuali di guarigione rispetto al passato. Ad oggi, infatti, per tumori inferiori al centimetro, abbiamo una percentuale di sopravvivenza del 97%. E le donne protagoniste del progetto "Sorrisi in rosa" ne sono testimoni. L'empatia con Luisa, autrice degli scatti, si è creata fin dal primo momento, quando ha varcato la soglia del mio ambulatorio carica dell'energia che la contraddistingue. Da lì in poi è iniziato un percorso. Prima il duro compito che spesso spetta a noi medici: comunicare la notizia destinata a sconvolgere per sempre la vita di chi ti sta di fronte. Poi le cure, sempre seguite con precisione e attenzione. I momenti di sconforto ci sono stati, ma quello che ricordo sempre di Luisa è il sorriso, che ha ispirato anche il titolo del progetto, di chi guarda la vita con curiosità, attenzione ai dettagli, altruismo e positività. Una donna che ha vinto la sua battaglia contro il tumore al seno.



**Alberto Testori**

*direttore associato Breast Unit Humanitas*

La Breast Unit di Humanitas che, giorno dopo giorno, si prende cura delle donne affette da tumore al seno. Insieme ad altre 10 Breast Unit in Italia, Humanitas ha conseguito, per il quinto anno consecutivo, la certificazione europea Eusoma, confermandosi un punto di riferimento per la diagnosi e il trattamento del tumore della mammella.



## *Caterina: energia che contagia e occhi che ridono*

Essere Caterina, una cascata di pazzerecci riccioli di luce e occhi che ridono, così come le ride il cuore, sempre, nonostante tutto.

Energia contagiosa, anche quando il “succo di fragola” non ti addolcisce la bocca, ma scende lento goccia dopo goccia. Per lei essere indipendente è prendersi cura degli altri, evitando di preoccupare coloro che ama.

Ha una passione a quattro zampe, Pedro, e una con le ginocchiere, la pallavolo, che la accompagna da sempre. Le piacerebbe trasformarla in un lavoro vero, non da campionessa ma da insegnante, perché è così bello vedere qualcuno che si impegna e ci riesce. Ma se seguisse la sua voglia di creare, potrebbe immaginarsi a dipingere quadri materici o a disegnare gioielli.

Sogna di diventare mamma e c'è di sicuro una Sofia da qualche parte che attende che il suo angelo suoni il campanellino di benvenuto.



## *Alessandra: raffinatezza tra anni '50 e Sol Levante*

Essere Alessandra, vellutata e raffinata come la sua scrittura che sembra una stampa d'autore, una miniatura antica, e sgorga precisa e fluida dalla sua stilografica. Occhi grandi e azzurri, pieni di emozioni che non sa contenere.

Fascino ed eleganza sospesi tra gli anni '50 e il paese del Sol Levante.

Ama e non cambierebbe mai il suo lavoro di geometra, che la tiene a stretto contatto con la sua inesauribile vena creativa, e adora i suoi figli che, tra salti nel lettone, ricolmano di gioia il suo cuore generoso.

I suoi sogni la tengono nella casa che ha costruito e ideato pezzo a pezzo, con il suo perfezionismo certosino, e nel suo ufficio dove un giorno conta di gestire un grande progetto in cui investire tutte le sue idee e la sua passione nel creare.



## *Cristina: riccioli ribelli in eterno movimento*

Essere Cristina, solare e carismatica. Si muove nel mondo al ritmo della sua bionda chioma ribelle che non la fa certo passare inosservata. Ama le storie, se ne nutre, le intreccia e crea mondi. Sa ascoltare con pazienza e attenzione, intercettando l'emozione dell'altro e restituendogliela vestita di nuove parole che sanno accarezzare il profondo.

Ma sa anche raccontarsi, mettendosi a nudo con ironia e semplicità.

Non si ferma all'apparenza, sempre alla ricerca di quello che c'è dietro ad uno sguardo, ad un sorriso e nel solco di una ruga. Con il suo modo di vestire e i suoi colori sembra allontanare la negatività, dando spazio alla sua voglia di creare e di cercare sempre qualcosa di nuovo da fare.

Sogna una casa davanti all'oceano dove poter scrivere e basta, e una persona speciale sotto al portico bianco che la attende con un libro in mano.



## *Daniela: i silenzi riservati di un animo in eterno movimento*

Essere Daniela, ruvida e misteriosa come le montagne in cui vive.

Sono la sua riservatezza e i suoi silenzi pieni di significato che ti colpiscono appena la incontri. Il piglio deciso e senza fronzoli di chi ogni giorno si sveglia di fronte a vette alte e meravigliose e gode con gli occhi e con il cuore del ciclico trasformarsi della natura che ama in tutte le sue espressioni.

Ma se con pazienza, un passo dopo l'altro, proprio come chi sale un aspro crinale, la lasci svelare, ne scopri l'animo delicato e appassionato di chi sa creare con le mani, mixando stoffe, lane, fili, bottoni, meglio se dai colori forti; quello goloso di chi adora il cioccolato e prepara un tiramisù senza paragoni, per se e per i propri figli e il senso estetico di chi sa apprezzare gli oggetti antichi custodi di storia e tradizioni.



## *Cristina: il mare dentro e fuori*

Essere Cristina, un mare di fuoco dentro e uno d'acqua fuori, davanti a cui vorrebbe svegliarsi ogni mattina fino all'eternità.

Un mare di energia, di idee e contraddizioni. Vulcanica e iperattiva, prorompe come magma se qualcosa non le torna, perché amare per lei significa anche dire no, dire hai sbagliato ma io ci sarò, sempre per te!

Adora la casa, i libri e le poesie, meglio se vibranti di sentimento come quelle di Pablo Neruda. Si rilassa facendo ordine, risistemando oggetti e pensieri. Porta solo tacchi bassi, forse perché alla sua testa mercuriana, servono radici profonde, come quelle che i suoi figli hanno fatto attecchire nel suo cuore da cui sgorgano con amore attenzione, libertà e piatti di indimenticabili lasagne.





## *Elisa: sguardo profondo d'oriente che viaggia lontano*

Essere Elisa, lo sguardo profondo che sa di oriente e guarda dritto e lontano. Dritto negli occhi delle persone con cui parla, aperta come una finestra in una sera d'estate, con le tende sottili che si muovono al soffio lieve della notte, accarezzando i sogni. Lontano verso i mille paesi del mondo che vorrebbe visitare, danzando libera davanti a chiunque, libera da ogni giudizio. Sulla sua pelle carezze di luna che nasconde con cura, accanto al ricordo della paura e ai giorni di ieri. Oggi canta a squarciagola alla vita e al suo essere donna egoista nel suo piacere di essere con gli altri e per gli altri. Attorno vuole solo persone speciali, solo persone che non hanno dimenticato come si fa a sorridere, solo persone che non hanno dimenticato dove batte il cuore.



## *Elisabetta: parola d'ordine libertà*

Essere Elisabetta, parola d'ordine libertà. Rifiuta tutto quello che stringe, che trattiene, che soffoca un po'. Detesta le persone che giudicano e cerca di vivere al di fuori di stereotipi e delle convenzioni. Ha saputo trasformare il suo animo d'artista nella sua professione e se le dai tempo e carta bianca può ribaltare con pochi dettagli la tua casa e anche la tua idea di "buona tavola". Ama il deserto e la magia che nasce dalle distese assolate e il mare con la sua assenza di confini, sempre pronta ad una nuova partenza. Simpatica e leggera sa diventare un prezioso punto di riferimento per le sue amiche più care, che ama ascoltare e sostenere, cogliendo intuizioni e soluzioni risolutive. E se le cose non vanno troppo dritte c'è sempre un nuovo paio di scarpe per migliorare l'umore, perché siamo tutte un po' donne e un po' coquette.



## *Mary: l'abbraccio solare dell'amica di sempre*

Essere Mary, solare ed espansiva come un abbraccio tra vecchi amici che non si vedono da tanto, ma per cui niente è cambiato.

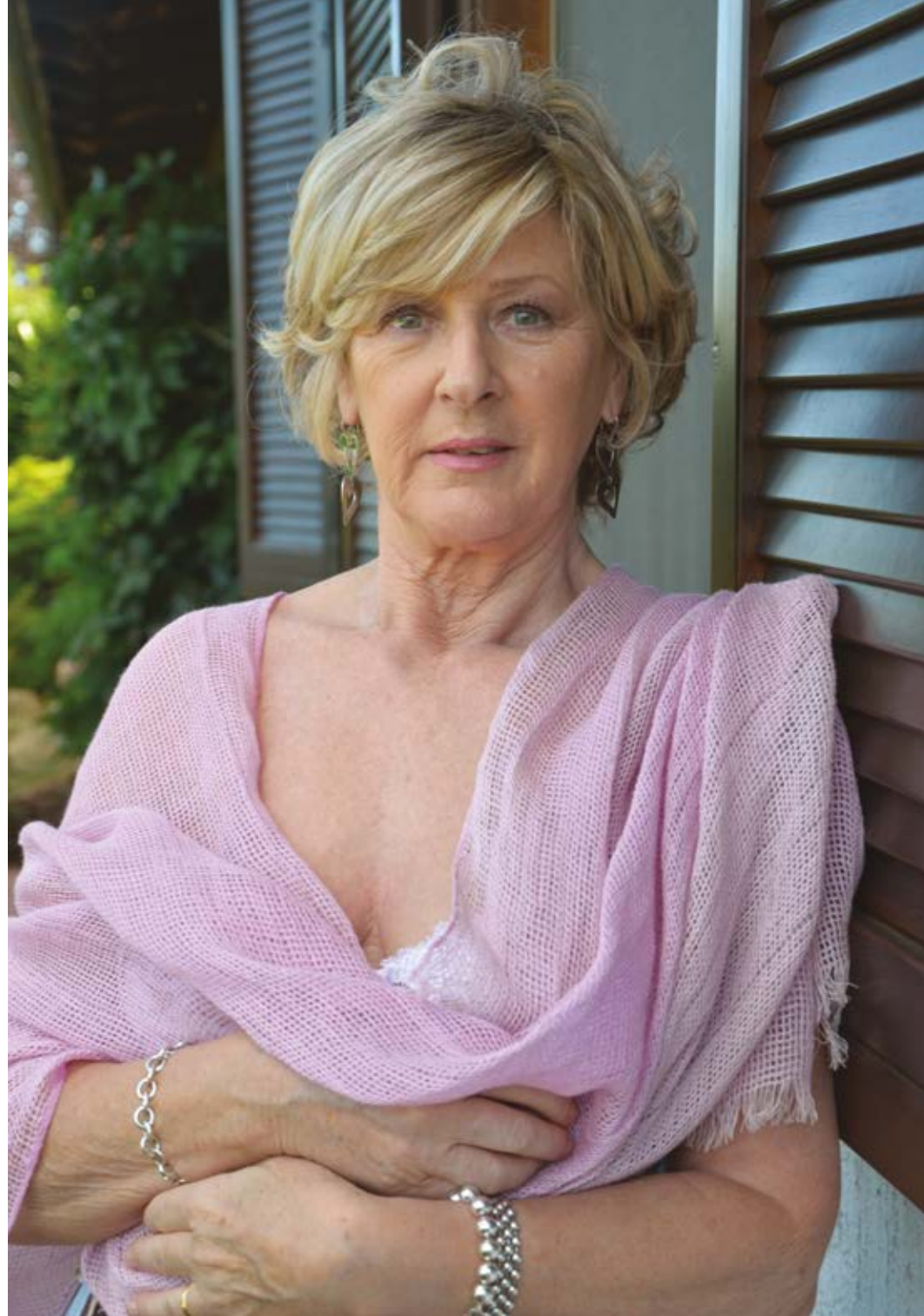
Quando ti sorride, ha deciso di aprirti la porta di casa, generosa e cauta come la gente della sua amata Sardegna.

E perdendoti in quel sorriso ti sembra di conoscerla da sempre, ti sembra, in quella casa, di esserci già stato, entri con cura, ti metti comodo e togli le scarpe.

Adora il mare, la sua famiglia con cui tifa Juve, e fare baldoria, ogni tanto, con le amiche più care; quel far festa sano, di ragazze vivaci,

che non hanno ancora accantonato l'anima monella di quando si portavano le trecce.

Ama i capelli con la piega perfetta e i dettagli di stile perché quando impari a volerti bene, lo fai fino nei più piccoli particolari.



## *Paola: eleganza naturale dal sorriso sornione*

Essere Paola, portamento regale, di un'eleganza innata e naturale e il sorriso velato di una bimba che in un luogo segreto nasconde un aquilone, lo stesso che si concede quando rilascia con grazia il fumo sottile di una sigaretta. Si muove morbida come se la vita fosse lieve e il suo cuore non avesse ancora incontrato il drago, come se non sapesse che dietro alla ballerina che avrebbe voluto essere, si cela un guerriero con la lucente armatura. Se provi a varcare la porta della sua anima nasconde in una risata composta l'imbarazzo del primo istante e poi senza parlare, con uno sguardo che luccica di entusiasmo e curiosità sa regalare preziosi scampoli della sua forza e della sua lealtà di cuore. Ama i suoi uomini di un amore intero che scorga dal cuore, cremoso e denso come tiepido latte di mamma.



## *Roberta: tanta voglia di mettersi in gioco ogni giorno*

Essere Roberta, riservata e sorridente, come la bambina che è stata e che adorava mangiare il marshmallow con il nonno. Le piacerebbe lavorare con le persone e potere un giorno dirsi realizzata: superare la sua innata timidezza, abbattere la paura di non riuscire e mettersi in gioco fino in fondo, anche in mezzo a quelli che non le piacciono. Molto mamma e poco casalinga, odia stirare e in cucina non si sente proprio la numero uno, si riconosce un talento naturale per tutto ciò che va fatto con le mani e con pazienza, come montare un mobile Ikea senza istruzioni.

Grandi occhi chiari con cui vorrebbe ogni giorno poter guardare il mare insieme alla sua Federica che adora e che le da ogni giorno una sferzata di energia e di positività. E chissà che non accada, la vita è come un bacio improvviso, un regalo che non ti aspettavi e che non vedi l'ora di scartare.



## *Simona: un cuore che può amare in tutte le lingue del mondo*

Essere Simona, guscio ruvido e cuore di burro.

Vorrebbe vivere a Sidney, o occuparsi di bambini nel sud del mondo, ma ogni posto sulla terra potrebbe essere casa, perché per lei le lingue sono una dolce melodia che in un attimo incide nella memoria, come liberi pensieri in libero cielo dove dimenticare il peso della gravità e della solitudine.

Sogna un futuro in cui muoversi leggera sul filo dei giorni, dando spazio al fluire delle cose; negando il controllo alla mente e agli sbalzi di umore che a volte imprigionano, come la piastra calda e amica con cui doma i suoi riccioli.

Ci sono momenti in cui la vita sembra ruotare vorticoso in tondo, come una giostra infinita alla festa del paese, senza, però, la magia di carrozze e cavalli, ma negli occhi della sua Camilla ritrova il quieto andare di chi sa in fondo al suo cuore cercare il senso dell'umano divenire.